

**RHODE ISLAND
PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE**



AGGIORNATO AL 2010

**Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)
Ufficio di New York
33 East 67th Street, New York, NY 10065
Tel 001 212 980-1500
Fax 001 212 758-1050**

newyork@ice.it

<http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm>
www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm



INDICE

	PREMESSA	Pag.3
	INDICATORI DI SINTESI	Pag.4
1	INFORMAZIONI GENERALI <i>Geografia, Popolazione, Infrastrutture</i>	Pag.4
2	ECONOMIA	Pag.5
2.1	Occupazione, reddito, istruzione, R & D	Pag.6
2.2	Principali settori produttivi	Pag.7
2.3	I settori piu' dinamici	Pag.7
3	COMMERCIO ESTERO	Pag.11
3.1	Export-Import	Pag.11
3.2	Interscambio commerciale con l'Italia	Pag.13
3.3	Le Zone Franche	Pag.15
4	INVESTIMENTI	Pag.15
4.1	Investimenti esteri	Pag.15
4.2	Gli investimenti e la presenza Italiana	Pag.17
4.3	Come Investire – gli incentivi e le agevolazioni per gli investitori	Pag.17
5	SISTEMA FISCALE	Pag.19
6	APPALTI STATALI – commesse pubbliche	Pag.20
7	CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy	Pag.21
All.1	Link utili	Pag.22
All.2	Contatti	Pag.23
All.3	Elenco Free Trade Zones	Pag.24
All.4	Schema Incentivi fiscali	Pag.25



PREMESSA

Il Rhode Island, o “State of Rhode Island and Providence Plantations”, il suo nome ufficiale, è stata la prima, fra le tredici colonie originali, a dichiarare indipendenza dall’Inghilterra e l’ultima a ratificare la Costituzione degli Stati Uniti.

Nei primi anni della sua storia, l’economia del Rhode Island era imperniata sull’agricoltura, la produzione di materiali edilizi, la manifattura di tessili e sull’artigianato, in particolare gioielleria e argenteria. Nei secoli 17° e 18° vi fu un’evoluzione ad un’economia prevalentemente basata sul commercio e sulla navigazione e le città di Newport e di Providence furono tra i principali porti dell’era coloniale per il commercio di prodotti agricoli e materiali per l’edilizia. A cavallo tra il 18° e 19 secolo il Rhode Island è divenuto un centro industriale in particolare per produzioni tessili, lavorazioni di metallo e fabbricazione di macchinari. Il primo stabilimento tessile ad energia idrica degli Stati Uniti fu costruito nella città di Pawtucket, considerata il luogo di nascita della Rivoluzione Industriale negli Stati Uniti.

Dopo la seconda guerra mondiale la sua posizione geografica sulla costa Atlantica e la sua forza lavoro altamente qualificata, sospinsero la crescita delle industrie nautica, difesa, elettronica e plastica, settori in cui tutt’ora il Rhode Island eccelle. Più tardi iniziò un cambiamento verso un’economia basata sui servizi, in cui oggi hanno un ruolo primario, sanità, educazione, attività finanziarie e servizi professionali.

Oggi, nonostante sia lo stato più piccolo dell’Unione per superficie il Rhode Island ha comunque una popolazione di oltre un milione di abitanti, la seconda più alta per densità tra gli stati dell’Unione, ottime infrastrutture e offre interessanti opportunità d’investimento.

Per sostenere lo sviluppo economico e attrarre investimenti lo stato offre una gamma di programmi d’incentivazione e finanziamenti per assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata e un sistema scolastico fra i migliori del paese fanno del Rhode Island uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Il presente profilo economico e commerciale intende fornire un quadro il più ampio e dettagliato possibile per gli operatori italiani che intendono investire o esportare in USA.

Oltre a fornire informazioni di tipo generale (geografia, popolazione, infrastrutture) il rapporto si focalizza sugli aspetti più interessanti dell’economia del Rhode Island e ne analizza le caratteristiche, le dinamiche e i trend.

Particolarmente interessante, per chi volesse esportare o investire in questo Stato, sono le sezioni che riguardano il commercio estero e gli investimenti e il sistema fiscale adottato dalle autorità dello Stato.

L’ultima sezione riguarda gli appalti e le commesse pubbliche, con alcuni dei principali enti statali che appaltano merci e servizi nello Stato del Rhode Island.

Infine, per chi volesse approfondire, è stato fornito un elenco di siti e di fonti statistiche utili, alcune pubblicazioni disponibili e contatti di studi legali, traduttori, trasportatori che operano nello Stato.

L’Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e per offrire servizi di assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.



INDICATORI DI SINTESI dello STATO del RHODE ISLAND

Popolazione (al 2009)	1.057.425 (43 ^a tra gli Stati)
Forza Lavoro	456.600 (10/2009)
Disoccupazione	12,9% (10/2009)
Laureati (al 2007)	30% della popolazione oltre i 25 anni (13° tra gli stati)
Pil 2008	47,4 miliardi di US\$ (45° tra gli stati)
Reddito Pro Capite annuo (dati preliminari 2008)	41.368 US\$ (16° tra gli stati)
Investimenti Esteri	4,3 miliardi di US\$ (al 2006)
Export	1,98 miliardi di US\$ (2008)
Zone Franche di Commercio Estero	1
Aeroporti	8 (1 per passeggeri)
Porti Commerciali	1
Lavoratori High Tech	19.332 (2006)

1. INFORMAZIONI GENERALI (Geografia, Popolazione, Infrastrutture)

Il Rhode Island territorialmente è lo stato più piccolo degli USA ma per densità di popolazione è il secondo a livello nazionale. Si estende su una superficie di 4.002km², di cui il 32% marina. È situato nel nord-est degli Stati Uniti, nella regione del New England che, oltre al Rhode Island, comprende gli Stati del Massachusetts, Connecticut, Vermont, New Hampshire e Maine. Esso confina a nord e ad est con il Massachusetts, ad ovest con il Connecticut e a sud-ovest ha un confine marino con lo Stato di New York. Comprende numerose isole ed è bagnato da numerosi fiumi, il maggiore dei quali è il Blackstone.

Lo stato è diviso amministrativamente in 5 contee e 39 municipalità. La capitale è Providence (171.560 abitanti al 2008). Le altre città maggiori sono, in ordine di popolazione, sempre al 2008: Warwick (84.500), Cranston (81.479), Pawtucket (71.765), East Providence (48.480), Woonsocket (43.940), Newport (24.400), Central Falls (19.100)

Al 2009 il Rhode Island aveva una popolazione di 1.057.425 abitanti, 43^a tra gli stati americani e 2^a per densità a livello nazionale, con 390,8 abitanti per km².

I principali gruppi etnici presenti sono: irlandesi (19%), italiani (19%), francesi o franco-canadesi (17,3%), inglesi (12%), ispanici (11%) e portoghesi (8,7%).

Il Rhode Island dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci: Una rete di strade e autostrade di 6.510 miglia; servizi ferroviari per passeggeri e per merci (è in corso la realizzazione di un tratto ad alta velocità); ponti e traghetti per i collegamenti con le varie isole che fanno parte dello stato; 8 aeroporti, il principale dei quali è il **T.F. Green International Airport**, nella città di Providence. Inoltre, il **Logan International Airport** di Boston, è vicino e facilmente raggiungibile per la maggior parte dei residenti del Rhode Island. Infine, il complesso portuale compreso tra le città di Providence, East Providence e North Kingstown, nelle acque profonde della Baia di Narragansett, offre servizi portuali tra i migliori della costa orientale degli USA per il traffico di container ed è uno dei principali snodi nel nord-est per la movimentazione di prodotti petroliferi e gas naturale.



2. ECONOMIA

Negli ultimi decenni l'economia del Rhode Island è cambiata da una base prevalentemente manifatturiera composta dalle tradizionali industrie del New England (tessile, metalmeccanica) ad un'economia di servizi e di manifatture di prodotti ad alta tecnologia. L'occupazione in settori quali finanza, assicurazioni, immobiliare e sanità pubblica ed assistenza sociale, è cresciuta costantemente mentre nel comparto manifatturiero è diminuita di oltre il 30% negli ultimi dieci anni. Ciò nonostante il comparto continua ad essere tra i primi cinque in termini di contributo al PIL statale.

Da un punto di vista strutturale, l'economia del Rhode Island è incentrata su alcuni grossi settori: sanità pubblica, servizi finanziari, istruzione, nautica, difesa, manifattura e turismo.

Il Rhode Island ha registrato un PIL di \$47,4 miliardi nel 2008 (\$ correnti), 45° fra gli Stati, con un incremento annuo sul 2007 dell'1,4%, rispetto alla media nazionale del 3,7%.

Esaminando le componenti del PIL vediamo che il Rhode Island ha un'economia diversificata alla quale contribuiscono prevalentemente i primi cinque comparti: immobiliare e leasing (14,7%); pubblico (12,9%); finanza e assicurazioni (11,2%); manifatturiero (9,8%) e sanità e assistenza sociale (9,6%).

Composizione settoriale del PIL del Rhode Island Anno 2008 (in milioni di US\$)		
Totale	47.364	%
Immobiliare, affitto e leasing	6.986	14,7
Pubblico	6.095	12,9
Finanza e assicurazione	5.315	11,2
Manifatturiero	4.650	9,8
Sanità e assistenza sociale	4.527	9,6
Commercio al dettaglio	2.778	5,9
Servizi professionali e tecnici	2.667	5,6
Commercio all'ingrosso	2.375	5,0
Costruzioni	1.995	4,2
Informatica	1.803	3,8
Alloggio e ristorazione	1.386	2,9
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	1.175	2,5
Istruzione	1.129	2,4
Gestione di aziende e società	1.118	2,4
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	1.047	2,2
Altri servizi	1.031	2,2
Trasporti e magazzinaggio escluso servizio postale	709	1,5
Arte, intrattenimento e ricreazione	455	1,0

Fonte: Elaborazione ICE NY su dati BEA



Secondo il rapporto sulla competitività degli Stati americani curato annualmente dal **Beacon Hill Institute (BHI)**, un centro di ricerche e analisi economiche con sede a Boston, il Rhode Island nel 2008 si è collocato al 31° posto **nell'indice generale** di competitività fra gli Stati americani e al 5° nella categoria **specificata** che aggrega i vari indici del **livello di tecnologia raggiunto e del potenziale di crescita per il futuro**, dietro al Massachusetts, Maryland, Vermont e Colorado.

Secondo la definizione del BHI, il livello di competitività è misurato dall'abilità di assicurare e sostenere un alto livello di reddito pro-capite e mantenerne la crescita, misurato analizzando 47 variabili. L'indice è basato sulla performance degli Stati in nove categorie, che includono, politiche fiscali e ambientali, infrastrutture, risorse umane, tecnologia e finanza.

Al momento dell'aggiornamento del presente profilo (gennaio 2010), l'economia del Rhode Island, in linea con l'economia nazionale risente della crisi economica causata dal crollo del settore edilizio e del mercato creditizio e si prevede che insieme col resto degli Stati del Nord Est continuerà a contrarsi per poi iniziare una lenta ripresa nella seconda metà del 2010.

2.1 Occupazione, Reddito, Istruzione e R & S

I dati a ottobre 2009 indicano un totale di 456.600 occupati, di cui 42.600 in settori manifatturieri, e un tasso di disoccupazione del 12,9% rispetto alla media nazionale del 10,2%.

A maggio 2008 (ultimi dati ufficiali dell'US Bureau of Labor), la retribuzione oraria media per i settori manifatturieri è stata pari a 14,88 dollari, mentre la media per tutti i settori è stata pari a 20,87 dollari. Per gli Stati Uniti la media è stata di 15,54 e 20,32 dollari rispettivamente.

Nel 2008, il **reddito pro capite statale**, secondo dati ancora preliminari del BEA, è stato di \$41.368 (dollari correnti), 16° tra gli stati, 3% al di sopra della media nazionale di \$39.751. Nel triennio 2006-08 il **reddito medio per nucleo familiare** è stato di \$55.639, 14° a livello nazionale, secondo i dati del Census Bureau.

La maggior parte della crescita nella creazione di posti lavoro nei prossimi 5 anni si prevede verrà dai settori: sanità e assistenza sociale, istruzione, servizi finanziari, informatica/telecomunicazioni, tecnologie marine e difesa.

Il Rhode Island, similmente agli altri stati del New England, ha un ottimo sistema scolastico e universitario. Una dozzina di università contribuisce a formare una forza lavoro altamente scolarizzata: il 30% della popolazione oltre i 25 anni ha conseguito una laurea breve o superiore (13° tra gli Stati), rispetto ad una media nazionale del 27%. Tra le università del Rhode Island rinomate a livello nazionale per i loro programmi di studio in alcune aree di specializzazione, si evidenziano: la Brown University, per scienze, medicina e ingegneria; la Rhode Island School of Design, per design e arti grafiche; l' University of Rhode Island per ingegneria, farmacia e oceanografia e il Naval War College, della Marina Militare americana, specializzato nello sviluppo di strategie e tecnologie per la guerra navale e nella formazione di ufficiali della Marina.

Per quanto riguarda la **Ricerca e Sviluppo**, secondo dati dell'Ufficio Brevetti USA, nel 2008 nel Rhode Island sono stati registrati 218 brevetti collocando il Rhode Island al trentottesimo posto tra gli stati. Lo studio "**State Technology and Science Index 2008**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il Rhode Island al 10° posto fra gli Stati dell'Unione nella classifica generale di tutti gli indici e 4° fra gli Stati del New England,



dietro Massachusetts, Connecticut e New Hampshire. Il Rhode Island, tuttavia si è collocato al sesto posto nell'indice composito per la Ricerca e Sviluppo e si è aggiudicato il primo posto per la percentuale di finanziamenti vinti dalla National Science Foundation.

Infine, secondo dati compilati dalla **Alliance for Science and Technology Research in America (ASTRA)** un'associazione di Enti pubblici e privati e di aziende, la cui missione è promuovere le scienze e la tecnologia, nel 2006 nei settori dell'High Tech del Rhode Island erano attive 1.572 società che davano impiego a 19.300 persone, con una media salariale annuale di 75.233 dollari (rispetto ad una media nazionale di 79.484 dollari).

2.2 Principali Settori Produttivi

Come visto sopra, in termini di contributo al PIL statale, l'economia del Rhode Island si concentra prevalentemente nei Servizi Immobiliari, nel Pubblico, nella Finanza e Assicurazioni, nella Manifattura e nella Sanità e assistenza sociale.

L'industria manifatturiera è diversificata e contribuisce il 10% del Pil statale e il 10,2% dell'occupazione nel settore privato (42.500 unità). Tra i settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero figurano: **Costruzioni navali, Fabbricazioni metalmeccaniche, Macchinari, Attrezzature elettriche ed elettroniche, Gioielleria e Argenteria.**

Il settore dei servizi ha i suoi punti di forza nei **servizi finanziari e assicurativi, nell'educazione, nel turismo e nella sanità e assistenza sociale.**

2.3 I Settori Più Dinamici

I macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il Rhode Island punta per la crescita economica, sono: **Manifattura e Design di Prodotti Industriali e di Consumo, Sicurezza Nazionale e Difesa, Servizi Finanziari, Tecnologie e Servizi per la tutela dell'ambiente, Scienze della vita, Informatica/Telematica, Manifatture prodotti industriali, Nautica e Turismo e Ospitalità.**

Si riportano di seguito brevi profili di ciascuno:

Manifattura e Design prodotti Industriali e di consumo

Nel 2006 il settore impiegava 26,000 persone ad un salario totale annuale di \$1,2 miliardi. Il settore consiste di attività di design, produzioni di tessuti, confezionamento di cibi e produzioni orafe. Nel Rhode Island sono attive società quali, CVS, Hasbro, AT Cross, Swarovski, Tiffany & Co. e Autocrat, che producono una varietà di prodotti che vanno dai biberon per neonati ai mobili per la casa. Un contributo fondamentale a questo settore è dato dalla **Rhode Island School of Design (RISD)**, prestigiosa Università specializzata nel design e nelle arti grafiche.



Nell'oreficeria operano oltre 400 aziende attive in tutte le fasi della catena di fornitura del settore, e nel Rhode Island, ha la Sede la Manufacturing Jewelers and Suppliers of America, la principale associazione del settore.

L'industria tessile del Rhode Island è riuscita a cambiare da manifatture tradizionali alla manifattura di prodotti innovativi, con applicazioni ad alto valore aggiunto in settori quali medicina e attrezzature militari, e oggi, seppur molta ridotta rispetto al passato, da comunque un contributo notevole all'economia statale.

Difesa e Sicurezza Nazionale

Il distretto consiste di una rete di oltre 100 aziende, da multinazionali a piccole start-up, che nel 2008 hanno impiegato 6.000 persone e generato \$1,75 miliardi di introiti. Nel Rhode Island sono presenti alcune tra le principali società mondiali attive nel settore della difesa, quali **Electric Boat, Raytheon e Integrated Defense Systems**. Queste, insieme con una miriade di aziende più piccole, contribuiscono ai programmi dei Dipartimenti della Difesa e della Sicurezza nazionale (Homeland Security).

Servizi Finanziari

I servizi finanziari sono una componente critica dell'economia statale. La posizione geografica strategica nel corridoio tra Boston, Hartford e New York, i principali centri dell'industria americana dei servizi finanziari e assicurativi, insieme con competitive infrastrutture tecnologiche e legislative che favoriscono il settore, fanno del Rhode Island una delle location preferite delle aziende di servizi finanziari. Nello Stato operano più di 1400 società del settore che nel 2006 (ultimi dati disponibili) hanno contribuito 2,2 miliardi di dollari al reddito statale. Nello Stato sono presenti grandi società quali, **Citizens Financial Group, Bank of America e Fidelity Investments** e centinaia di società più piccole che fanno parte di un distretto di servizi finanziari tra i più diversificati e produttivi degli USA, che contribuisce 5,6 miliardi di dollari al PIL statale, la quinta percentuale più alta fra gli Stati dell'Unione.

Tecnologie e servizi per la tutela dell'ambiente

Il Rhode Island punta sulle tecnologie ambientali per stimolare lo sviluppo economico e creare nuovi posti lavoro. Grazie alla sua posizione costiera sull'Atlantico, ha un patrimonio di risorse energetiche rinnovabili (eolica, idrica, solare, e altre fonti rinnovabili), che lo collocano tra gli stati ad alto potenziale nel mercato emergente delle energie alternative.

Il settore delle tecnologie ambientali include società private, istituti di ricerca e agenzie governative che forniscono tecnologie e servizi per: utilizzo energie rinnovabili/alternative, gestione e riciclaggio rifiuti, prevenzione / controllo inquinamento aria, trattamento acque di scarico, trattamento di rifiuti pericolosi, e protezione del suolo e della falda acquifera.

Scienze della vita

Questo settore consiste di oltre 1400 società che impiegano più di 35.000 persone, e ha un alto potenziale per ulteriore crescita. Il Milken Institute, nel sondaggio sopracitato, prevede che nel Rhode Island le attività in questo settore triplicheranno entro il 2014, sostenute da una posizione geografica strategica vicino all'indotto delle biotecnologie attorno alla città di Boston, dal talento su cui può far leva e dalle risorse che l'amministrazione statale sta mettendo in campo per promuovere la crescita del settore.



Il distretto include società attive in tutti i campi delle Life Sciences: dalla ricerca di base alla farmaceutica, dal bio-nanotech alle apparecchiature biomedicali.

L'Agenzia di Sviluppo Economico del Rhode Island offre alle aziende del settore un portafoglio di crediti d'imposta per R& S, programmi di finanziamento e servizi di supporto che includono:

- Crediti d'imposta per R & S fino al 22,5% delle spese sostenute, la percentuale più alta negli USA;
- credito d'imposta del 10% per investimenti in nuove infrastrutture ed attrezzature per R & S;
- esenzione da tasse sulle vendite di prodotti connessi ad attività di R&S;
- crediti d'imposta fino al 50% per investimenti in innovazione;
- prestiti a bassi tassi per espansione;
- assistenza a reperire, e, in alcune circostanze, a formare una forza lavoro su misura;

Tecnologie dell'informatica e Media digitali (ITDM)

Il settore delle Tecnologie dell'informatica e dei Media digitali (ITDM) è quello che sta crescendo più velocemente negli USA, per il quale si prevede una crescita del 68% entro il 2014. Il settore contribuisce 16.000 posti lavoro e più di un miliardo di dollari in salari all'economia del Rhode Island. Nel 2005 (ultimi dati disponibili) tra i settori dell'economia statale con i più alti redditi salariali, l'ITDM è stato il primo, con un reddito procapite del 17% in più rispetto agli altri settori.

La dimensione compatta del Rhode Island, una densa rete di infrastrutture per la R & S e la vicinanza a Boston e New York, centri mondiali per l'ITDM, offrono alle aziende una location strategica ed efficiente in termini di costi e di accesso al talento e alle risorse dell'intera regione.

Università di prestigio mondiale, quali la Rhode Island School of Design (RISD) e la Brown University producono talenti per le aziende dell'ITDM. La RISD è un punto nevralgico per il Design Industriale e la facoltà di Computer Science della Brown University contribuisce ricerca e innovazioni in aree quali matematica applicata, intelligenza artificiale, robotica, scienze cognitive e ingegneria.

Alle aziende del settore lo stato offre:

- Connettività e prossimità alla densa rete del nordest di industrie connesse all'ITDM
- Crediti d'imposta sugli investimenti, fino al 50% sui costi (con un tetto di 100.000 dollari).
- Lo **Slater Technology Fund**, un Fondo per finanziamenti ad imprese start-up nei settori tecnologici.
- Assistenza all'export per facilitare l'accesso ai mercati globali
- RI Nexus, una risorsa online per la comunità dell'ITDM, per favorire la condivisione di informazioni e la collaborazione tra le organizzazioni e le imprese del settore.

Manifattura e prodotti industriali

L'industria manifatturiera del Rhode Island consiste di 2000 aziende che impiegano 51.000 persone e include produzioni che vanno dalle lavorazioni in metallo tradizionali a sofisticate manifatture di prodotti bio-farmaceutici. Il 41% dei posti lavoro del settore sono classificati come manifatture innovative. In questo settore il Rhode Island offre una posizione geografica strategica tra New York e Boston e accesso diretto alle infrastrutture e ai canali di distribuzione e logistica della regione, una forza lavoro qualificata, una storia centenaria di eccellenza



manifatturiera e accesso a finanziamenti, programmi per la formazione del personale e assistenza all'export.

Industrie marine

La geografia compatta del Rhode Island, 400 miglia di coste e un denso indotto di industrie marine, fanno del Rhode Island uno dei grandi centri mondiali per l'industria marina. La Baia del Narragansett e lo Stretto del Rhode Island offrono un ambiente e un indotto di prim'ordine per costruzioni navali, elettronica e componentistica per nautica, piscicoltura e acquicoltura. Il Rhode Island offre terminali navali, marine per imbarcazioni di tutti i tipi, centri industriali, centri per ricerca oceanografica di livello mondiale (accademici, privati e militari). Il settore consiste di 800 aziende e 12.000 impiegati, dalle più piccole aziende di nicchia a società rinomate a livello internazionale, quali: **Blount Shipbuilding, Electric Boat, Eric Goetz Custom Sailboats, Hall Spars, Hunt Yachts, KVH Industries, Pearson Composites e Legacy Yachts.**

Tra le risorse che il Rhode Island offre alle aziende del settore, di particolare rilievo è l'accesso ad alcune delle più importanti istituzioni educazionali e di ricerca del settore a livello nazionale, tra cui: **The International Yacht Restoration School, l'URI Center of Excellence in Undersea Technology, il New England Institute of Technology - Marine Technology e il Motoring Technical Training Institute - Marine Service Technician.**

Turismo e Ospitalità

Un settore fondamentale dell'economia statale: costituisce 2,2 miliardi di dollari annualmente e 63.4000 posti lavoro. 640 chilometri di coste, 100 spiagge per balneazione, una varietà di attrazioni storiche e culturali, e la Baia di Narragansett, il più grande centro del New England per la nautica da diporto, fanno del Rhode Island fra le più visitate mete turistiche nel nordest degli USA. Inoltre, il Rhode Island è uno dei pochissimi stati ad aver adottato i principi del geoturismo – turismo che sostiene o migliora le caratteristiche geografiche del territorio.



3. COMMERCIO ESTERO

Secondo i dati più recenti rilasciati dal Bureau of the Census, nel 2007 un totale di 1.416 aziende ha esportato dal Rhode Island, di cui 1.247 (88%) PMI. Queste hanno generato il 50% delle esportazioni, la quinta quota più alta fra gli Stati dell'Unione e ben al di sopra di una media nazionale pari al 30%. È stimato che le esportazioni sostengono il 3,8% dell'occupazione totale nel settore privato e quasi il 18% dell'occupazione nell'industria manifatturiera.

3.1 Export-Import

Nel 2008 il Rhode Island ha esportato merci per un valore di \$1,9 miliardi, un aumento di quasi il 20% sugli \$1,65 miliardi del 2007, collocandosi al 45° posto tra i 50 Stati. I principali paesi destinatari delle esportazioni del Rhode Island sono: Canada, con \$583 milioni, seguito da Regno Unito (\$173 milioni), Olanda (\$126 milioni), Germania (\$109 milioni) e Messico (\$82 milioni). Altri importanti mercati sono: Turchia, Egitto, Cina, Singapore e Giappone. L'Italia, con \$23 milioni si colloca diciottesima tra i paesi destinatari, pari a meno dell'1% sul totale delle esportazioni.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE del RHODE ISLAND per il 2008				
Principali partner commerciali				
<i>In milioni di dollari</i>				
	Paese partner	Esportazioni	Importazioni	Saldo
1	Canada	583	1145	(562)
2	Regno Unito	173	725	(552)
3	Olanda	126	393	(267)
4	Germania	109	1444	(1335)
5	Messico	82	437	(355)
6	Turchia	75	0	75
7	Egitto	74	0	74
8	Cina	68	31	37
9	Singapore	57	0	57
10	Giappone	57	203	(146)
11	Spagna	46	7	39
12	Belgio	42	24	18
13	Hong Kong	36	0	36
14	Francia	31	152	(121)
15	Rep. Dominicana	28	0	28
16	Grecia	27	1	26
17	Danimarca	23	0	23
18	Italia	23	0	23
	Totale Mondo	1974	5183	(3209)

FONTE: Export - Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



Nel 2008 il Rhode Island ha esportato prevalentemente Residui industriali e rottami che rappresentano quasi il 26,4% del totale ed un valore di \$520 milioni, pari ad un aumento del 31,4% sul 2007. Altri importanti prodotti all'export – sempre nel 2008 - sono stati: manifatture varie (\$296 milioni), macchinari (\$245 milioni), computer e prodotti elettronici (\$184 milioni) e prodotti chimici (\$176 milioni).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE del RHODE ISLAND per il 2008				
I principali prodotti esportati				
in milioni di US\$				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Residui e Rottami	396	520	31,4	26,4
Manifatture varie	202	296	46,7	15,0
Macchinari	179	245	37,0	12,4
Computer & Prod.Elettronici	214	184	(14,2)	9,3
Prodotti Chimici	165	176	6,6	8,9
Prodotti in plastica e gomma	94	116	22,9	5,9
Prodotti in metallo di prima lavorazione	88	99	12,8	5,0
Mezzi di trasporto	64	79	23,9	4,0
Attrez. Elett.; Elettrodomestici & Parti	73	76	5,3	3,9
Lavorazioni in metallo	49	48	(1,0)	2,4
Prodotti ittici;selvaggina	24	30	27,3	1,5
Prodotti Tessili	27	26	(4,3)	1,3
Prodotti cartacei	16	16	1,3	0,8
Editoria e Stampa	8	10	29,4	0,5
Lavorazioni di minerali non-metallici	9	8	(8,8)	0,4
TOTALE	1649	1974	19,8	100,0%

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Per quanto riguarda, invece le **importazioni**, e' importante sottolineare che tali dati non rispecchiano comunque il livello delle merci importate e poi effettivamente consumate nello stato americano. Tali prodotti, infatti, una volta sdoganati in un porto o aeroporto, possono essere dirottati e proseguire il loro viaggio verso altre destinazioni negli Stati Uniti, per il consumo finale. Destinazione finale che, pero', non è rilevata in alcun sistema.

A livello nazionale, il distretto doganale di Providence, che comprende l'omonimo porto e l'aeroporto **T.F. Green International**, nel 2008 ha gestito un traffico totale di merci (export e import) di \$5,46 miliardi, collocandosi al 41° posto tra i 47 distretti doganali americani e al 2° posto tra i distretti del New England, dietro Boston.



Secondo i dati registrati dal distretto doganale, nel 2008 i principali prodotti importati nel Rhode Island risultano essere: autoveicoli e altri mezzi di trasporto (\$ 2,6 miliardi -50% del totale), seguiti da Prodotti petroliferi raffinati e materiali bituminosi (\$2,2 miliardi -43% del totale), Gas petroliferi e altri idrocarburi (\$145 milioni – 2,8% del totale), Prodotti carboniferi (\$64 milioni – 1,2% del totale) e Coke e altri prodotti bituminosi (\$47 milioni – 0,9% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL RHODE ISLAND				
I principali prodotti importati – 2007/2008				
In milioni di dollari				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Autoveicoli e altri mezzi di trasporto	2329	2606	11,9	50,3
Prodotti petroliferi raffinati e materiali bituminosi	1377	2247	63,2	43,4
Gas petroliferi e altri idrocarburi	94	145	54,9	2,8
Prodotti carboniferi	49	64	32,4	1,2
Coke e altri prodotti bituminosi	33	47	40,7	0,9
Corindone artificiale	14	22	63,8	0,4
Yacht e altre imbarcazioni da diporto	42	19	-54,3	0,4
Cemento; Portland e altri	32	9	-72,9	0,2
Ferroleghie	6	8	32,2	0,2
Sale; incl.da tavola, cloruro di sodio, marino	3	3	-1,2	0,1
TOTALE	4054	5183	27,9	100

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

3.2 Interscambio commerciale con l'Italia

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale con l'Italia, e tenendo presente quanto già rilevato sopra in relazione alle statistiche all'import, nel 2008 il Rhode Island ha esportato in Italia prodotti per un valore di \$23 milioni (42° tra gli stati), una diminuzione di quasi il 40% sui 38 milioni esportati nel 2007. Ma secondo i dati registrati dal distretto doganale di Providence, nel 2008 l'Italia non ha esportato merci nel Rhode Island, un calo assoluto del 100% rispetto al 2007 quando ne aveva esportate per un valore di \$23 milioni, con un saldo quindi nel 2008 di \$23 milioni a favore del Rhode Island.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL RHODE ISLAND e l'ITALIA			
2007-2008			
In milioni di dollari			
	2007	2008	% 2007/2008
IMPORT dall'ITALIA	23	0	(100,0)
EXPORT in ITALIA	38	23	(39,5)
SALDO	15	23	53,3

FONTE Export- Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



L'Italia importa dal Rhode Island principalmente Mezzi di trasporto (\$8 milioni pari al 34% del totale), macchinari (\$ 3 milioni -14,5% del totale), seguiti da Computer e prodotti elettronici (\$3 milioni – 11,5% del totale), Prodotti in metallo di prima lavorazione (\$2 milioni – 10,8% del totale), e Manifatture varie (\$2 milioni – 9,1% del totale).

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL RHODE ISLAND con l'ITALIA				
I prodotti esportati dal Rhode Island in Italia 2007-2008				
In milioni di dollari				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Mezzi di trasporto	6	8	27,0	34,1
Macchinari	16	3	(79,6)	14,5
Computer e prodotti elettronici	3	3	(12,4)	11,5
Prodotti in metallo di prima lavorazione	3	2	(19,1)	10,8
Manifatture varie	3	2	(37,2)	9,1
Prodotti chimici	0	1	216,8	5,8
Prodotti in plastica e gomma	1	1	22,4	5,5
Manufatti in metallo	1	1	16,6	2,7
Prodotti elettrici; elettrodomestici e parti	1	0	(62,5)	1,8
Prodotti ittici; selvaggina	3	0	(87,8)	1,7
TOTALE	38	23	(40,3)	100,0

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express

Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, ancora una volta, si sottolinea come i dati relativi alle importazioni vadano considerati in ragione del fatto che i prodotti, una volta sdoganati al porto o all'aeroporto di arrivo, possono dirigersi verso una qualsiasi destinazione, diversa dallo Stato di arrivo. Vale però la pena riportare i dati delle importazioni del Rhode Island dall'Italia.

Come visto sopra, nel 2007, l'ultimo anno di riferimento possibile, il valore delle importazioni è stato di \$ 23 milioni, di cui, quasi il 100%, costituito dall'importazione di yacht e altre imbarcazioni da diporto.



INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL RHODE ISLAND con l'ITALIA I prodotti provenienti dall'Italia 2007-2008 <i>In milioni di dollari</i>				
Prodotti	2007	2008	% 2007/08	% sul totale 2008
Macchinari per la separazione e cernita di minerali; parti	0,0	0,013	0,0	1,0
Pompe ad aria o a vuoto, compressori e ventole, cappe e ventole	0,03	0	(100,0)	0,0
Autoveicoli e altri mezzi di trasporto	0,004	0	(100,0)	0,0
Yacht e altre imbarcazioni da diporto	23,14	0	(100,0)	0,0
TOTALE	23,18	0	(99,9)	100,0

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

3.3 Le Zone Franche

Una nota particolare meritano le cosiddette **ZONE FRANCHE**. I vantaggi di essere collocati e avere una presenza in tali aree sono notevoli per chi decide di esportare negli USA attraverso il Rhode Island, e sono:

- Le tasse sui prodotti importati vengono pagate esclusivamente all'immissione in libera pratica;
- Le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- e merci con difetti di lavorazione, di contrassegno o danneggiate, possono esser riadattate per il mercato locale prima di esser tassate;
- Le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- I prodotti possono esser introdotti nella FTZ senza dover pagare alcuna tassa all'importazione;
- Non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Lo US Department of Commerce ha istituito 1 zona franche (Foreign Trade Zones-FTZ), a carattere generale, nello Stato del Rhode Island (**V. allegato 4**)

4. INVESTIMENTI

4.1 Investimenti Esteri

Non esistono dati che rilevano i flussi e gli stock d'investimenti diretti esteri per i singoli Stati. Il **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, tuttavia, tramite sondaggi annuali e quinquennali, raccoglie e pubblica dati finanziari e operativi sulle filiali di multinazionali estere negli USA anche per singoli stati. Tra questi dati, quelli più frequentemente utilizzati per dare un'idea, seppur molto approssimativa, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre che riportano i "**Gross Property, Plant, and Equipment**" (**PPE**), cioè gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione di prodotti, rilevati al costo storico.



Secondo gli ultimi dati disponibili, che risalgono al 2006, lo stock di investimenti esteri in PPE nel Rhode Island ha raggiunto \$4,3 miliardi, un aumento del 4,4% rispetto ai \$4,2 miliardi del 2005, collocando il Rhode Island al 43° posto tra gli stati americani.

Gli investimenti esteri hanno un ruolo fondamentale per l'economia del Rhode Island. Nel 2006 le sussidiarie di società straniere, davano impiego a 19.500 persone, pari al 4,5% della forza lavoro nel settore privato. Nel settore manifatturiero le filiali di società estere sostengono 3000 lavoratori, pari al 6% della forza lavoro statale impiegata nel settore, il quale tende ad avere un forte effetto moltiplicatore sull'economia locale perché crea un'indotto che stimola tante altre attività e posti lavoro nell'area.

In termini di flussi annuali, sempre basandosi sui dati PPE, la differenza tra i valori 2005 (4,1 mld\$) e 2006 (4,3 mld\$) porta ad una stima di circa 183 milioni di dollari in entrata sul Rhode Island nel 2006.

I principali paesi che investono nel Rhode Island sono, nell'ordine: **Regno Unito, Germania, Francia e Svezia.**

Per quanto riguarda l'**Italia**, non è possibile rilevarne la collocazione nella graduatoria dei paesi investitori nel Rhode Island in quanto nel **2006 il dato per l'Italia non è stato pubblicato** dal BEA per non identificare l'azienda che ha investito. Tale è la prassi seguita quando l'investimento è attribuibile ad una singola azienda.

L'ultimo anno per il quale è stata rilevata l'entità della presenza italiana risale al 2005 ed era pari a circa 8 milioni di dollari, una quota marginale, meno dell'1%, dell'intera presenza italiana in USA, calcolata nel 2005 attorno ai 14,2 miliardi di dollari, sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.

Principali paesi investitori nel Rhode Island - Anno 2006 (US\$ milioni)			
	Totale Mondo	4335	100%
1	Regno Unito	1627	37,5
2	Germania	433	10,0
3	Francia (piu' del 50% del dato e stimato)	133	3,1
4	Svizzera	78	1,8
5	Svezia	16	0,4
6	Italia (dato non reso pubblico)	D	0,00

Fonte: Elaborazione ICE New York su dati Bureau of Economic Analysis (BEA)

Le società estere che operano nello stato rappresentano prevalentemente i settori Manifatturieri, la Farmaceutica, l'ICT e Finanza e Assicurazioni. Alcune tra le principali società estere con filiali nel Rhode Island sono:

Deutsche Telekom ,Fuji Photo Film Inc., National Grid, Polyrack Tech Group, Saint Gobain, Sodexho, Tyco



4.2 Gli Investimenti e la Presenza italiana

Come indicato nella precedente sezione, gli investimenti italiani nello stato calcolati in PPE al costo storico, erano pari a circa \$8 milioni nel 2005 (ultimo anno per cui è stata possibile una rilevazione). Sempre secondo il BEA, al 2006, circa 1300 persone risultavano impiegate da filiali di aziende italiane, rispetto al totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (130.400 sempre nel 2006).

All'ICE di NY risultano essere presenti stabilmente nel Rhode Island 2 aziende italiane, pari a meno dell'1% sul totale di una presenza negli USA quantificata attorno alle 1.180 aziende.

Le aziende italiane che si sono insediate nel Rhode Island sono:

- **Gtech (Gruppo Lottomatica-** leader mondiale nel settore delle tecnologie per lotterie)- Presente con Sede mondiale e per gli USA nella città di Providence.
- **Zero USA Corp.** (divisione USA di Quattrocchio Srl – mobili modulari per varie applicazioni)

4.3 Come Investire nel Rhode island: *Gli Incentivi e le agevolazioni*

La **GUIDA AL MERCATO** e la **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, entrambe realizzate dall'ICE di New York e scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm> offrono una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Anche per questo Stato, infatti, restano valide tutte le regole e le norme che disciplinano l'apertura di un'attività produttiva o commerciale negli Stati Uniti. Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano e se un'azienda intende operare in più di uno Stato, essa deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

Non esistono preclusioni alla possibilità di realizzare un investimento da parte di un operatore estero (ad esclusione dei settori altamente specializzati e sensibili quali le telecomunicazioni, la navigazione costiera e fluviale, l'aviazione, le apparecchiature per la generazione di energia nucleare, e lo sfruttamento di alcune risorse naturali) che viene considerato a tutti gli effetti come un operatore nazionale.

Lo svolgimento dell'attività è disciplinato dalla legge dello stato nel quale la società è stata costituita. Le società possono svolgere le proprie attività commerciali in tutti gli stati, previa apposita autorizzazione ("Application for Authority") rilasciata dall'ufficio del Secretary of State dello Stato in cui la società intende operare.

La costituzione di una società richiede pochissime formalità che vanno espletate da un avvocato in quanto, negli USA, non è previsto l'intervento del notaio. Ci vogliono normalmente dai 2 ai 14 giorni per costituire una "corporation". Una "corporation" si costituisce (ed incomincia ad esistere) al momento della registrazione del Certificato di Costituzione ("Certificate of Incorporation") da depositare presso l'Ufficio del Secretary of State.

Come tutti gli Stati americani, anche il Rhode Island ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero e a tal fine offre una gamma d'incentivi per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.



Per aiutare le aziende ad insediarsi nel suo territorio, la **Rhode Island Economic Development Corporation (RIEDC)**, la principale Agenzia di Sviluppo Economico, in collaborazione con varie organizzazioni pubbliche e private regionali e locali preposte allo sviluppo economico, assistono le società straniere intenzionate a espandersi negli Stati Uniti.

La **RIEDC** amministra gli incentivi offerti, che consistono di pacchetti elaborati su misura sulla base delle circostanze individuali delle aziende.

I programmi d'incentivazione possono concretarsi sotto forma di sovvenzioni dirette (sempre meno utilizzati), prestiti a bassi tassi d'interesse, esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali, sussidi, crediti d'imposta, certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili, e vari altri tipi di facilitazioni.

Similmente agli altri Stati americani, i programmi d'incentivazione del Rhode Island, possono dividersi in tre grandi categorie:

- **Grants:** contributi (sovvenzioni) a fondo perduto e altre agevolazioni di natura fiscale, solitamente riservati per progetti di rilevante impatto economico e sociale.
- **Tax credits:** Crediti d'imposta, ovvero la riduzione dell'ammontare delle tasse per un determinato periodo di tempo. Nella maggior parte dei casi, tali crediti sono concessi alle aziende interessate ad investire all'interno di zone a basso reddito e per progetti di rilevante finalità sociale.
- **Below market financing:** ovvero finanziamenti a basso costo finalizzati ad attrarre nuovi investimenti e nuovi capitali.

I principali programmi che il Rhode Island ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio e nei vari ambiti di sviluppo, sono elencati in maggiore dettaglio nello schema allegato (**all. 4**).

La **RIEDC** e le agenzie partner inoltre forniscono agli investitori una vasta gamma di servizi a titolo gratuito, tra i quali: Sviluppo di business plan; identificazione di siti e edifici idonei; tutte le informazioni essenziali per valutare l'investimento; accesso a programmi d'incentivazione statali e locali; l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni Statali e locali per avviare l'attività e assistenza specializzata per investitori interessati a joint venture o alleanze strategiche con entità private o pubbliche

Come già evidenziato, vengono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio e per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è comunque necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio, l'ammontare dell'investimento, il numero dei posti lavoro creati e il valore aggiunto per il territorio. Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (Contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.



Agevolazioni per Investire del governo italiano

Esistono, poi, dei programmi che agevolano l'investitore italiano negli USA (e quindi anche nello Stato del Rhode Island) che sono gestiti dalle autorità italiane e, in particolare dalla Simest. Può essere quindi vantaggioso, per un'azienda che intende produrre ed investire in USA valutare, in primis, tali agevolazioni.

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

Legge 394

È uno dei principali strumenti di agevolazione gestiti dalla Simest per favorire la presenza stabile e qualificata di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea, mediante la costituzione di strutture permanenti, quali uffici, show room, magazzini e un solo negozio, tramite finanziamenti a tassi agevolati a valere su un Fondo a carattere rotativo, che coprono fino ad un massimo dell' 85% delle spese previste dal programma, con un importo non superiore a Euro 2.065.000,00.

5. SISTEMA FISCALE

Il Rhode Island ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation, di Washington DC, un gruppo indipendente di ricerche sulla fiscalità negli USA, la cui missione è di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale, il Rhode Island ha uno dei carichi fiscali più alti fra gli Stati per le tasse statali e locali. Al 10° posto nel 2009 con un'imposta media procapite del 10,2% sul reddito personale, rispetto ad una media nazionale del 9,7%.

Per quanto riguarda la classifica dell'attrattività fiscale per condurvi affari, il Rhode Island è 44° nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare (residenziale e commerciale). In confronto, gli stati limitrofi si sono classificati come di seguito: Connecticut (38°) e Massachusetts (36°).

Il Rhode Island applica un'imposta del 7% sulle vendite e sui consumi rispetto ad una media nazionale è del 6%. Sul gasolio applica un'imposta di 31 centesimi per gallone (12a più alta tra gli stati) e sulle sigarette, \$3,46 per pacchetto, la più alta a livello nazionale.

Per le tasse sugli immobili, il Rhode Island è uno dei 37 stati che le impongono sia a livello statale che locale. Nel 2006 (ultimi dati disponibili) i residenti del Rhode Island hanno pagato imposte immobiliari complessive per una media pro-capite di 1.774 dollari, 7ª più alta a livello nazionale.



Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello stato del Rhode Island:

Corporate Income Tax: è la tassa applicata dallo stato sul reddito netto tassabile dell'impresa. Il Rhode Island applica un'aliquota del **9%** (settima a livello nazionale)

Sales And Use Tax: questa imposta, simile all'IVA, è applicata con un'aliquota del 7%

Property Tax: è l'imposta sugli immobili ed è basata su una valutazione del valore imponibile. L'aliquota varia da municipalità a municipalità. L'ufficio per lo sviluppo economico del Rhode Island può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

Personal Income Tax: è la tassa sul reddito personale dei residenti statali. Il Rhode Island la applica con 5 scaglioni d'imposta, fino ad un'aliquota del 9,9% (quinta più alta negli USA) per redditi oltre 372.950 dollari,

Per informazioni dettagliate sul sistema fiscale del Rhode Island si rimanda all'Ufficio del **RI Division of Taxation** (<http://www.tax.ri.gov/>), mentre per una introduzione generale sul sistema fiscale negli USA si rimanda alla su menzionata "**Guida agli investimenti**".

6. APPALTI STATALI – Commesse Pubbliche

Come gli altri Stati dell'Unione anche il Rhode Island, le sue Contee e i suoi Comuni licitano contratti pubblici, per assegnare le commesse d'appalto per forniture e servizi vari.

Il Rhode Island dà la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite la **R.I. State Division of Purchasing**, la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. La Division of Purchasing fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito dell'Agenzia è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

In generale, la strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali dallo Stato, con il preciso obiettivo di salvaguardare l'occupazione statale.

A ciò si accompagna il costante tentativo di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni, e particolare attenzione è conferita a società guidate da minoranze etniche e/o donne, in conformità alla legge sulle imprese di piccole dimensioni (Small Business Act).

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle società italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del Rhode Island è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.



7. CONCLUSIONI – *Opportunità per il Made in Italy*

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni il Rhode Island, nonostante sia uno degli stati più piccoli, offre delle buone opportunità.

Sempre di più orientato verso un'economia dell'innovazione, lo stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in Ricerca e Sviluppo e attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo. In particolare in settori quali: elettronica per varie applicazioni, tecnologie navali, tecnologie per la difesa e sicurezza, apparecchiature elettromedicali, bio-farmaceutica e tecnologie ambientali. Nei settori tradizionali, di particolare interesse per le aziende italiane, sono: design industriale, artigianato/gioielleria e turismo e ospitalità.

Inoltre, il Rhode Island grazie alla sua posizione geografica sull'Atlantico, tra Boston e New York, è in una posizione ottimale per attività di logistica e distribuzione nei mercati del New England. La città di Providence, ad esempio è uno dei principali snodi per la distribuzione all'ingrosso nel New England.

Nei suddetti settori, le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.



ALLEGATO 1

SITI SPECIFICI PER LO STATO DEL RHODE ISLAND

- <http://www.rhodeisland.gov/> - Sito ufficiale del **governo** del Rhode Island. Principale punto di accesso a tutte le agenzie del governo statale e a tutto ciò che riguarda vivere, lavorare e investire nello stato.
- <http://www.riedc.com> - Sito della **Rhode Island Economic Development Corporation (RIEDC)**, punto di accesso per assistenza alle aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel Rhode Island. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nello Stato (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc). Inoltre il RIEDC coordina e gestisce le risorse e i programmi di assistenza e incentivazione che lo stato offre agli investitori. Ottima fonte d'informazioni per tutto ciò che riguarda incentivi e finanziamenti
- <http://sos.ri.gov/business/> - Sito del **Secretary of State** - fonte ufficiale su tutto ciò che riguarda la costituzione di società nel Rhode Island.
- <http://www.dlt.ri.gov/> - Sito del **Dipartimento del Lavoro e Formazione**
- <http://www.tax.ri.gov/> - Sito del **RI Division of Taxation**, l'Agenzia delle Imposte statali. Fonte ufficiale d'informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale dello Stato.
- <http://www.purchasing.ri.gov/> - Sito della **State Division of Purchasing**, l' Agenzia statale specializzata in materia di procurement di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori.
- **VisitRhodeIsland.com.** - Sito ufficiale per il turismo.

ALTRI SITI UTILI A LIVELLO NAZIONALE

- www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp - Sito **d'Invest in America**, l'Agenzia Nazionale, che fa capo all'International Trade Administration, creata dal governo americano per curare l'immagine degli Stati Uniti all'estero e sostenere, la promozione degli investimenti esteri da parte degli Stati americani mantenendo la massima neutralità.
- www.bea.gov/about/mission.htm - Sito del **BEA**, il **Bureau of Economic Analysis**, una delle principali agenzie di statistiche economiche nel mondo, in particolare per la rilevazione di dati sugli Investimenti Diretti Esteri. Assieme al Census Bureau e STAT-USA, il BEA fa parte dell'Economics and Statistics Administration del Dipartimento del Commercio americano.
- <http://www.commerce.gov/>- Sito dello U.S. Department of Commerce, principale Agenzia Americana per la promozione e lo sviluppo del commercio e gli investimenti, missione che svolge tramite varie divisioni, alle quali è possibile accedere tramite questo sito.

**CONTATTI****UFFICIO ICE NEW YORK**

33 East 67th Street
New York, NY 10065
Tel.: 001 (212) 980-1500
Fax: 001 (212) 758-1050
Web: www.ice.it
E-mail: newyork@ice.it

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO
BOSTON**

600 Atlantic Ave.
Boston, MA 02210
Tel.: 001(617) 722-9201/02/03
Fax: 001(617) 722-9407
Web: www.consoston.esteri.it
E-mail: mailto:archivio.boston@esteri.it

AMBASCIATA D'ITALIA

3000 Whitehaven Street, N.W.
Washington, DC 20008
Tel.: (202) 612-4400
Fax: (202) 518-2151

**Rhode Island Economic Development
Corporation (RIECD)
(Agenzia Sviluppo Economico)**

315 Iron Horse Way, Suite 101,
Providence, RI 02908
Tel. 401-278-9100
Fax.401-273-8270
Web. www.riedc.com
Contact: Katharine Flynn
Tel. 401-278-9100 int. 180

TRASPORTATORI**Liberty International, Inc.**

470 Main Street
Pawtucket, RI 02860
Tel: (401) 727-1776
Attn: Danielle Conboy
[email](#)

TRASPORTATORI (con't)**Logistics Express Worldwide**

3 Hill Street
Pawtucket, RI 02860
Tel: (401) 727-1906
Attn: Karen Kenney, President
[email](#)

United Distribution System, Inc.

166 Lavan St
Warwick, RI 02888
Tel: 401-461-1940
Fax: 401-461-1130
Attn: Walter Wallace
[email](#)

STUDI LEGALI**Ray Pacia Law Offices**

50 Power Road
Pawtucket, RI 02860
Tel. 401-727-2242
Fax: 401-722-4490
Email: ray@pacialawoffices.com
Web: www.pacialawoffices.com

John A. Tarantino

One Citizens Plaza, 8th Floor
Providence, RI 02903-1345,
401-274-7200
Web: <http://www.apslaw.com>

**TRADUTTORI****Gloria Pastorino**

4 Trowbridge Place #2B
Cambridge, MA 02138
Tel.: 617-492-9568
Email: gpastor@fas.harvard.edu

Grazia Sechi Walker

197 Eight Street, Apt. 716
Charlestown Navy Yard
Boston, MA 02129
Tel. 617-242-7246
Email: grazia@ix.netcom.com

Francesca Di Benedetto

20 South Genessee Street
Revere, MA 02151
Tel. 718-284-4106
Email: libertadiparola@yahoo.com

John Paul Onofri

705 Foxwood Circe
West Peabody, MA
Tel. Cell 978-317-6778
Email: lorio50@aol.com

ALLEGATO 3

FREE TRADE ZONES NELLO STATO DEL RHODE ISLAND	Porto di entrata
FTZ No. 105 Providence & North Kingstown Grantee: Rhode Island Economic Development Corp. 315 Iron Horse Way, Suite 101 Providence, RI 02908 John Riendeau (401) 278-9100 Fax (401) 273-8270	Providence

Fonte: US Department of Commerce



I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

Il Rhode Island offre una vasta gamma di incentivi per l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti. Gli incentivi sono studiati e progettati per le specifiche esigenze d'ogni singola azienda richiedente e possono concretarsi sotto forma di prestiti, sussidi, crediti d'imposta, obbligazioni, sostegno finanziario per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari. La tipologia di aziende che possono accedere a questo tipo di programma sono: qualsiasi tipo di attività produttiva, aziende di servizi, distribuzione, ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i principali programmi d'incentivazione offerti dal Rhode Island.

INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

Corporate Income Tax Reduction for Job Creation - Riduzione dell'imposta sul reddito aziendale (aliquota attualmente al 9%) per la creazione di nuovi posti lavoro, a tempo pieno, nel corso di tre anni. La riduzione è pari a:

- 0,25% per ogni 10 posti creati per le aziende che hanno un numero iniziale di impiegati al di sotto di 100 impiegati; o
- 0,25% per ogni 50 posti create per le aziende con un numero iniziale di impiegati oltre le 100 unità.

La riduzione può far scendere l'aliquota d'imposta fino al 3% e continua fino a quando l'azienda mantiene lo stesso livello occupazionale raggiunto alla fine del terzo anno del periodo di riferimento scelto. I nuovi assunti devono essere pagati almeno il 250% del tasso salariale statale minimo (attualmente \$7,40 /ora).

Rhode Island Innovation Tax Credit – Crediti d'imposta per investimenti in industrie innovative, con alto potenziale di crescita e alti livelli salariali. Per progetti elegibili, gli investitori possono usufruire di un credito fino al 50% dell'investimento, con un tetto di 100.000 dollari. L'investimento deve essere in attività produttive o di servizi, che abbiano avuto introiti lordi annuali al di sotto di un milione di dollari nei due anni precedenti alla richiesta del credito. I settori innovativi elegibili sono: **Scienze della vita, ICT, Servizi finanziari, Manifatture per nautica e difesa, Servizi professionali, tecnici e educativi e Design e produzione di prodotti industriali e di consumo.**

La domanda per usufruire del credito va fatta prima dell'investimento e una volta approvata, l'investitore ha 12 mesi per completare il progetto e fornirne prova all'Economic Development Corporation. Il credito può essere riportato per un massimo di tre anni.

High Performance Manufacturing Investment Tax Credit (10%) – Aziende manifatturiere di in settori ad alta tecnologia possono usufruire di un credito d'imposta del 10% su:

- reddito aziendale, reddito personale, acquisto o affitto di proprietà personale tangibile e di Immobili e impianti, di proprietà o presi in affitto per almeno 20 anni.



I requisiti per poter usufruire di tale incentivo sono molto complessi con varie possibilità da settore a settore, e vanno quindi studiati caso per caso con la consulenza della RIEDC, alla quale le aziende interessate possono rivolgersi per approfondimenti.

Manufacturing Investment Tax Credit (4%) – alle aziende manifatturiere è concesso un credito d'imposta del 4% sul reddito aziendale, sul reddito personale, e su edifici, macchinari e attrezzature, di proprietà o in affitto, utilizzati per attività produttive.

Research & Development Expense Credit - il Rhode Island offre un credito d'imposta del 22,5% per investimenti nell'espansione di progetti di ricerca – il più alto tra gli Stati.

Research & Development Property Credit – un credito d'imposta del 10% sui costi sostenuti per la costruzione o l'acquisto d'immobili principalmente utilizzati come laboratori di ricerca e sviluppo. Gli immobili in affitto non sono eleggibili.

Research & Development Sales Tax Exemptions – esenzione dall'imposta sulle vendite e sui consumi per l'acquisto d'attrezzature scientifiche, computer, software ed altro, da utilizzare per attività di ricerca e sviluppo

Job Training Tax Credit – un credito d'imposta sul reddito aziendale per la formazione del personale, pari al 50% delle spese di formazione eleggibili, sulla base di un piano di formazione approvato dal Rhode Island Human Resources Investment Council (Commissione statale responsabile per gli investimenti nello sviluppo della forza lavoro). Il credito totale non può superare i 5000 dollari per impiegato nel corso di tre anni.

Adult Education Tax Credit – crediti d'imposta fino al 50% per addestramento vocazionale del personale, fino ad un massimo di 300 dollari per impiegato ed un tetto totale di 5000 dollari per l'azienda. L'impiegato deve rimanere presso l'azienda per 13 settimane consecutive e lavorare un minimo di 455 ore retribuite prima che il credito possa essere chiesto.

Enterprise Zone Business Tax Credit – Le Enterprise Zone sono aree sottosviluppate e/o in declino che soffrono di disoccupazione, calo demografico e altri problemi sociali. L'amministrazione statale e i comuni concedono crediti d'imposta alle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento, all'industrializzazione e alla creazione di posti lavoro in tali aree. Nel Rhode Island, le aziende che annualmente aumentano del 5% il numero dei loro impiegati possono usufruire di un credito pari al 75% dell'esborso salariale ad impiegati residenti all'interno della Enterprise Zone o del 50% per impiegati non residenti nella Zone. Il credito massimo per i lavoratori residenti è di 5000 dollari e di 2.500 per i non residenti.

Hiring of Unemployed or Low-Income Residents – Un credito d'imposta del 40% sul primo salario annuale (fino ad un massimo di 2.400 dollari), per l'assunzione di residenti statali precedentemente disoccupati o beneficiari di assistenza pubblica. Questi devono soddisfare una serie di requisiti certificabili dal Dipartimento del lavoro e formazione del Rhode Island.

Motion Picture Production Tax Credit – il Rhode Island offre un credito d'imposta del 25% sul reddito aziendale o personale per tutti i costi (verificati) associati all'utilizzo del suo territorio come "primary location" per produzioni cinematografiche, di video, videogiochi, serie televisive, o pubblicità. Per primary location si intende che almeno il 51% della produzione debba svolgersi nel Rhode Island.



Exemption from sales and use tax on tangible property- come ulteriore incentivazione alle aziende ad insediarsi o ad espandersi nel suo territorio, il Rhode Island concede esenzione dalla tassa sulle vendite e sui consumi per una varietà di prodotti, macchinari, attrezzature, strumentazione, materiali e servizi utilizzati per attività produttive in vari settori: Tra questi:

Carburanti e materie prime, Macchinari e impianti per varie industrie, Attrezzature scientifiche utilizzate per R & S, Apparecchiature per il controllo dell'inquinamento, Aerei (nuovi e usati) e parti, Imbarcazioni, Carburanti per aerei, Servizi professionali (medici, avvocati, commercialisti, ingegneri, ed altri), Servizi occupazionali (barbieri, saloni di bellezza, lustrascarpe, lavanderie, e simili sono esenti).

Intangible Personal Property - la vendita o il trasferimento di proprietà intangibile quale azioni, obbligazioni, crediti commerciali, denaro, polizze assicurative, è esente dalla tassa sulle vendite.

Property Tax and Other Local Business Incentives – le amministrazioni locali hanno la facoltà di esentare o stabilizzare le imposte sulla proprietà immobiliare utilizzata per manifatture o attività commerciali.